



COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 23
DEL 21.05.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Municipale -
I.U.C.: esame ed approvazione.

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì 21 del mese di MAGGIO alle ore 21,00 nella Sede Comunale, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione straordinaria, Seduta pubblica e Prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

FERRARI SERGIO
LEONARDI DAMIANO
DE VINCENZI PAOLO
MAZZA ALESSANDRO
CURINO GIANBATTISTA
TRIOSCHI FAUSTO
PROVVIDONI LUCA
RONCAGLIONE NICOLETTA
RUSSO GIUSEPPE
SERAFIN GINA
MINELLI ROBERTO

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	
9	2

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sergio Ferrari assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sergio Ferrari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Favino Dott. Giuseppe

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Unionale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno
_____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

lì, _____

IL MESSO
F.to Balossini Etienne

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs.
267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Favino Dott. Giuseppe

OGGETTO: Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Municipale – I.U.C.: esame ed approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20.05.2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Municipale – I.U.C.;
- detta Imposta, così come disciplinata dall'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (cd. Legge di stabilità 2014), si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili, collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione dei servizi comunali;
- i suddetti presupposti impositivi giustificano l'articolazione dell'Imposta nella I.M.U. (Imposta Municipale Propria) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, nella T.A.R.I. (Tassa Rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e nella T.A.S.I., (Tributo sui Servizi Indivisibili);

CONSIDERATO CHE:

- l'I.M.U. aveva trovato disciplina già con il D.L. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 che all'art. 13, ne aveva anticipato l'applicazione, sia pure in via sperimentale, a decorrere dal 2012.;
- tale disciplina prevedeva, tra l'altro, la facoltà dell'Ente Locale di equiparare all'abitazione principale, ai fini del trattamento più favorevole ivi previsto, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti, iscritti all'A.I.R.E., purché non locata e che la Legge n. 80 del 23.05.2014 di conversione del D.L. n. 47/2014 ha soppresso tale facoltà, modificando l'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 (convertito nella Legge n. 214/2011) ed introducendo una nuova fattispecie impositiva per i cittadini iscritti all'A.I.R.E. in materia di I.M.U., T.A.S.I. e T.A.R.I., più precisamente l'art. 9 bis del D.L. 47/2014 convertito nella Legge n. 80/2014 ha stabilito che “a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.), a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso”;

DATO ATTO altresì che, la Legge n. 147/2013, all'art. 1 comma 707 con modifica ed integrazione al comma 2 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, stabilisce che i Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (dovendo comunque sussistere contemporaneamente residenza e dimora abituale), prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di 500,00 €. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

RITENUTO pertanto opportuno apportare le su citate modifiche al Regolamento I.U.C., componente I.M.U. attualmente in vigore, a far data dall'anno 2015;

TENUTO CONTO che, per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal citato Regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 che prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al M.E.F. - Dipartimento delle

Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che, sul presente argomento, si è espressa favorevolmente la competente Commissione Consiliare, giusto Verbale di seduta n. 06 in data 05.05.2015;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi, palesemente espressi,

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che le premesse, qui richiamate, sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

DI APPORTARE le seguenti modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - I.U.C., componente IMU, consistenti nell'integrazione con ulteriori assimilazioni all'abitazione principale, del testo presente all'art. 3 (DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA E DETRAZIONI), ovvero:

- A partire dall'anno 2015, sono considerate direttamente adibite ad abitazione principale

A) Una ed una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (A.I.R.E.), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Su tali unità immobiliari le imposte comunali T.A.R.I. e T.A.S.I. sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

B) Una ed una sola unità immobiliare concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale (devono sussistere contemporaneamente residenza e dimora abituale), prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto, non eccedente il valore di 500,00 €. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

- Per i periodi inferiori all'anno le agevolazioni sono calcolate in dodicesimi con riferimento alle modalità di calcolo dell'imposta definite per legge.

- Le modalità per ottenere le agevolazioni sono così stabilite:

a) I soggetti interessati dovranno presentare direttamente, con raccomandata o posta elettronica al Servizio Tributi del Comune di Casalino entro il 15 maggio per il primo semestre o il 15 novembre per il secondo semestre, pena l'esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autocertificazione) redatta sul modello approvato dal Comune.

b) Il termine di presentazione dell'istanza è perentorio, pena la decadenza dal beneficio per l'anno interessato;

c) Le autocertificazioni saranno esaminate dagli Uffici a ciò adibiti dell'Amministrazione Comunale, che in caso di dichiarazione infedele, saranno segnalate alle autorità competenti.

DI DARE ATTO inoltre che le modifiche apportate al Regolamento I.U.C., approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2015.

DI INVIARE la deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale – I.U.C., al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto legislativo n. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

DI DICHIARARE con separata votazione, resa in forma palese e all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c.4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

COMUNE DI CASALINO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n. 23 del 21.05.2015, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

☒ favorevole

☐ sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Moro Rosangela -

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA l'allegata deliberazione, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole di contabilità.

☒ favorevole

☐ sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Moro Rosangela -
